

VITA DI COMUNITÀ

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.

ANNO 3°

NUMERO 142

SETTIMANA LITURGICA XXXIII DOMENICA T.O.

DATA 18/11/2001

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

DAL VANGELO DI LUCA

(21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio e delle belle pietre e dei doni votivi che lo adornavano, Gesù disse: «Verranno giorni in cui, di tutto quello che ammirate, non resterà pietra su pietra che non venga distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando accadrà questo e quale sarà il segno che ciò sta per compiersi?».

Rispose: «Guardate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno otto il mio nome dicendo: "Sono io" e: "Il tempo è prossimo"; non seguiteli. Quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate. Devono infatti accadere prima queste cose, ma non sarà subito la fine».

Poi disse loro: «Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome.

Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io ridarò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né combattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime».

SPUNTI DI RIFLESSIONE

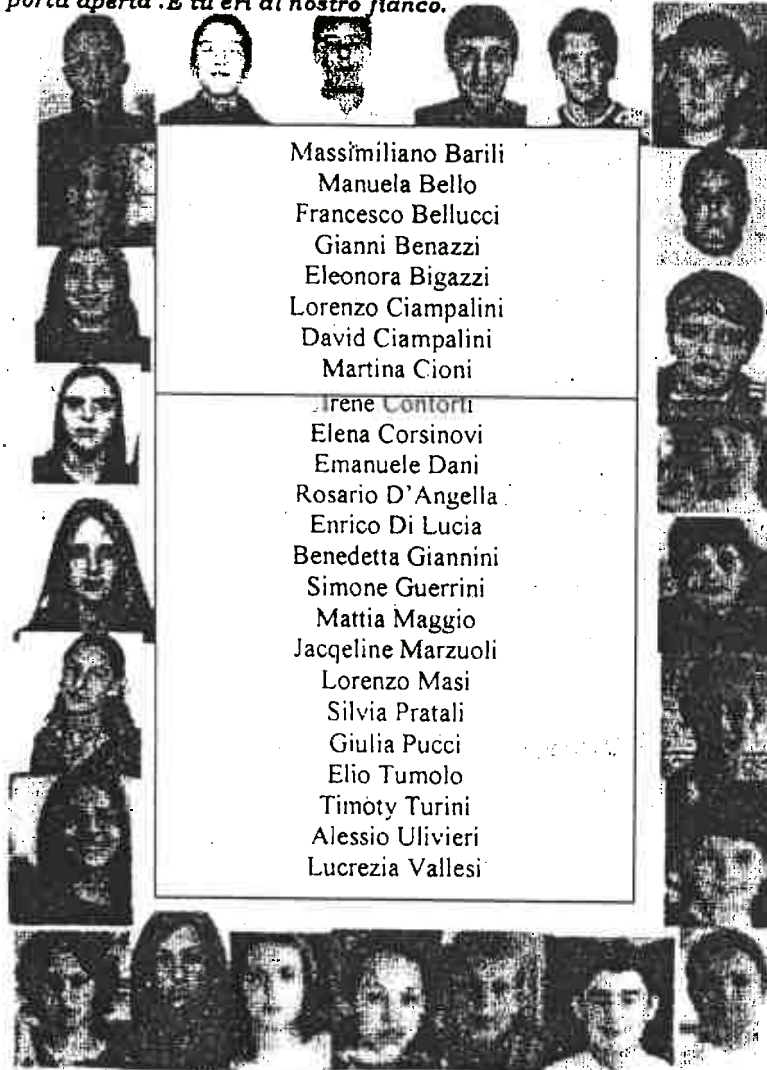
FIDARSI DI DIO O USARE DIO?

- Quando pensiamo sul serio alla nostra finitezza ... ai nostri limiti, alla nostra poca fede, tanto umana, al mondo che cambia (ideologie, culture ...):
su chi poggiamo la nostra vita terrena ?
- Il pensiero di Dio – con – noi ci autorizza a considerarlo u tappa-buchi o è fonte di serenità, anche nella prova e nelle persecuzioni?

Ciao caro Dio !!!

Stamo noi ragazzi che scriviamo, i soliti un po' rompiscatole, che oggi fanno la cresima.

Ieri sera ci siamo trovati in chiesa, per confessarci con lo scopo di far trovare allo Spirito Santo che Tu ci doni una porta aperta. E tu eri al nostro fianco.



Massimiliano Barili
Manuela Bello
Francesco Bellucci
Gianni Benazzi
Eleonora Bigazzi
Lorenzo Ciampalini
David Ciampalini
Martina Cioni

Irene Contorti
Elena Corsinovi
Emanuele Dani
Rosario D'Angella
Enrico Di Lucia
Benedetta Giannini
Simone Guerrini
Mattia Maggio
Jacqueline Marzuoli
Lorenzo Masi
Silvia Pratali
Giulia Pucci
Elio Tumolo
Timoty Turini
Alessio Ulivieri
Lucrezia Vallesi

P.S. Se Ci hai chiamati è segno che conti su di noi.

durante il nostro cammino verso il di Te, caro Dio, ci siamo guardati dentro e abbiamo cercato di capire cosa tiene saldo e forte il nostro gruppo di amici; sono uscite fuori molte qualità:

sincerità, lealtà, rispetto, sportività. talvolta però è anche per noi difficile,

vedere il positivo nel nostro gruppo.

Tu, sei sempre al nostro fianco,

e ci aiuti a superare anche i momenti più difficili !!!

Pensiamo tutti di sapere il motivo che ci spinge a compiere la cresima:

Ti avviciniamo a noi, e noi con Te siamo tutti più forti !!!

pensieri di pace

DI FRONTE A TANTI INVITI al realismo politico e ai sottili distinguo sulla liceità dell'uso delle armi per colpire il terrorismo e i paesi che lo sostengono (quali? come?), credo si debba affermare con coraggio e con fiducia che gli uomini di oggi e di domani o saranno uomini di pace o non saranno.

I sistemi complessi, lo hanno dimostrato i tragici avvenimenti di questi giorni, sono estremamente fragili nonostante il ricorso a tecnologie sempre più sofisticate. Possono reggere solo sulla base di un patto condiviso di convivenza di cui tutti si sentano in qualche modo compartecipi.

Allora come reagire al terrorismo, come andare alle sue radici più profonde? Sembra che l'unica risposta possibile sia soltanto quella militare con tutto quello che ne consegue. Ne siamo convinti? E se la risposta dell'America e dell'Europa fosse invece di tutt'altro tipo? Fosse ad esempio l'impegno a venire incontro alle attese dei poveri del mondo, a portare avanti un discorso di solidarietà globale? Che effetto avrebbe questo annuncio?

È su questa strada che in nome del Vangelo dobbiamo spenderci. Trasformare l'odio e l'egoismo in solidarietà e amicizia, servire la verità ad ogni costo, impegnarci per il bene dell'altro che per il solo fatto di esistere è ragione del vivere e del vivere assieme, non possiamo non ispirare i nostri stili di vita anche a livello politico.

In questi momenti così difficili, come cristiani, dobbiamo saper esercitare la virtù del discernimento (capire cos'è effettivamente in gioco), annunciare la speranza (nonostante tutto Dio continua a scommettere su ogni uomo), essere testimoni di pace e di accoglienza a partire dalla nostra quotidianità. L'interdipendenza è la categoria interpretativa del nostro tempo. Essa significa che quello che ciascuno di noi fa o non fa, per il bene e per il male, ha una ripercussione diretta immediata su tutto il resto. Si tratta quindi di costruire una cittadinanza globale attraverso livelli successivi di solidarietà capaci di legare città, regioni, stati fino a un universale ove l'altro non è un nemico, ma partner di ogni disegno condiviso. Il Padre ti ama e io, con tutti i miei limiti, cerco di dimostrarcelo.

LORENZO CASELLI

Preside della Facoltà di Economia Università di Genova

COMUNICAZIONI - NOTIZIE

Lunedì 19: ore 21.15, in Compagnia, prove del Gruppo corale "L'Ajone".

Martedì 20:
Ore 21.15 lettura comunitaria del Vangelo.

Mercoledì 21: ore 15, nell'ex asilo, incontro di riflessione e di preghiera dell'Azione cattolica, settore-adulti.

Ore 18: riunione ordinaria del Coordinamento del Consiglio Pastorale.

Venerdì 23: dalle 9.30 alle 12, tempo dell'Ascolto e tempo speciale per le Confessioni.

ore 15.30, in Compagnia, incontro dei volontari per ripensare la Compagnia della S.S. Trinità e il Comitato del Crocifisso.

Ore 21.15, nell'ex asilo, continuano gli incontri del corso zozane in preparazione al Matrimonio.

Sabato 24: ore 15., incontro dei Lupetti.

VARIAZIONE ORARIO MESSA FERIALE

Lunedì 19 e giovedì 22, la S. Messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 8.

La Messa di venerdì 23 avrà luogo a Villa Serena, alle 17 anziché nella chiesa parrocchiale.

Vive condoglianze

Sono venuti a mancare i nostri compaesani GIUSEPPE Bertucci e GIOVANNA Funari ved. Dezi.

Partecipiamo al dolore dei familiari e ci uniamo nella preghiera di suffragio.



TAILU'
di
Del Vaglio

Novembre 2001 *Mirabilia*